

CASO:

Intervento da sanare ricadente in ambito soggetto a vincolo paesaggistico ed in ambito consolidato:

- 1) Opera non soggetta a titolo edilizio in quanto attività edilizia libera: realizzazione pavimentazione;
- 2) Opera soggetta a accertamento di compatibilità paesaggistica in quanto ricadente in ambito vincolato e soggetta ad autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'allegato B del d.P.R. 31/2017, punto B.14: opere da eseguirsi in ambito vincolato ai sensi dell'art. 136 d.lgs. 42/04 (nuova pavimentazione da eseguirsi in aree di pertinenza).

QUESITO:

- È possibile procedere con l'istruttoria poiché l'intervento ricade all'interno dell'ambito di consolidato e pertanto all'interno degli interventi di cui all'art. 12 comma 1 lett. a) della l.r. 14/2017 (contenimento del consumo di suolo)?
- Si deve procedere con verifica indice di permeabilità del materiale della nuova pavimentazione ed ai sensi dell'art. 22 delle NTA del PAT necessita il monitoraggio del consumo di superficie?

RISPOSTA:

Come indirizzo generale, trattandosi di intervento che ricade negli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2 lett. e) della l.r. 06/06/2017 n. 14 (contenimento del consumo di suolo), ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. a) tali interventi, fatte salve specifiche norme di zona, sono sempre consentiti (e non determinano consumo di suolo).

Il monitoraggio (art. 22 c. 26 delle NTA) deve essere predisposto quando l'intervento determina consumo di suolo, cioè quando interessa superficie naturale e seminaturale e quindi, aree non ricomprese negli ambiti di urbanizzazione consolidata così come individuati nell'allegato alle Norme di Attuazione del Piano di Assetto del Territorio (elaborati Tavola "Sud" e "Nord" link <http://sit.jesolo.it/home/?q=node/274>)

Pertanto anche gli interventi che ricadono nell'attività edilizia libera devono essere monitorati.

Altro argomento è l'impermeabilizzazione del territorio a seguito di interventi edilizi a cui deve essere sempre posta massima attenzione in un territorio in cui sono diffuse le criticità idrauliche, per altro già evidenziate e cartografate negli elaborati allegati al Piano del Acque, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 70 del 12 settembre 2019. A tale scopo oltre alla documentazione richiamata, deve essere fatto riferimento alla circolare prot. 41442 del 05/06/2019, e al relativo schema allegato nel quale vengono illustrati i criteri di riferimento che costituiscono indirizzi operativi per la compatibilità idraulica degli interventi di urbanizzazione e interventi edilizi. (Link <http://sit.jesolo.it/home/?q=node/327>)